

MOZIONE N. 85

presentata il 27 maggio 2026

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mancinelli, Caporossi, Nobili, Ruggeri, Seri, Catena, Mangialardi, Mastrovincenzo, Piergallini, Vitri

“Politiche del governo regionale per il superamento dei ritardi nella refertazione e consegna degli esami istologici

L'Assemblea Legislativa

Richiamate:

- l'Interrogazione n. 129, presentata il 5/02/2026, ad oggetto “Ritardo refertazione esame istologico”;
- l'Interrogazione n. 195, presentata il 18/03/2026, ad oggetto “Ritardi refertazione esami istologici AST Fermo”;
- l'Interrogazione n. 196, presentata il 18/03/2026, ad oggetto “Perdita di chance terapeutica per pazienti oncologici nelle Marche dovuta ai ritardi nella consegna dei referti istologici da parte delle U.O.C. Anatomie Patologiche delle AST”;
- l'Interrogazione n. 210, presentata il 3/04/2026, ad oggetto “Ritardi nella refertazione di esami istologici ed impossibilità di pianificare gli iter terapeutici”;
- l'Interrogazione n. 217, presentata il 08/04/2026, ad oggetto “Persistenza dei ritardi nei referti istologici, gravi conseguenze in ambito oncologico e violazione del diritto alla salute (art. 32 Cost.)”;
- l'Interrogazione n. 229, presentata il 15/04/2026, ad oggetto “Ritardo nella refertazione di esame istologico”;
- l'Interrogazione n. 234, presentata il 22/04/2026, ad oggetto “Ritardi nelle refertazioni di esami istologici”;
- le risposte rese alle Interrogazioni nn. 129, 195, 196 e 217;

Ribadite

- le richieste di cui alle parti dispositive delle medesime interrogazioni;
- Ricordato che:
 - “il Presidente della Giunta rappresenta la Regione; dirige la politica della Giunta e ne è responsabile” (art. 121, comma 4, Cost.) e che la Regione, quale articolazione della Repubblica (art. 114, comma 1, Cost.), “tutela” (deve tutelare) “la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività...” (art. 32, comma 1, Cost.);
 - il Presidente della Giunta regionale, nelle sue comunicazioni del 27/10/2025, per quanto riguarda questa sua competenza e responsabilità ed evidentemente consapevole di come sia stata indebolita la sanità pubblica, ha assunto l'impegno di una revisione del Piano Socio Sanitario

approvato nel 2023, la conseguente revisione degli atti aziendali (definiti “di una complessità enorme” e “strumenti da adeguare”) e “anche l’aumento del personale sanitario” con il prioritario obiettivo del contrasto alle liste di attesa.

- Preso atto della risposta dell’assessore competente resa nella seduta del 26_05_2026 e della relativa discussione sulla interpellanza n.26 ed abbinata interrogazioni n.210, 229, 234 e 275;
Per quanto sopra esposto, ai sensi dell’articolo 137 comma 7

IMPEGNA

il Presidente della Giunta regionale

- a raggiungere, gli obiettivi prioritari ed urgenti delle politiche del Governo regionale in materia di sanità, coerentemente con le comunicazioni rese in ordine al programma di governo circa un adeguamento degli atti aziendali degli Enti del SSR per il superamento dei ritardi per la refertazione e consegna degli esami istologici.

- all’adozione di direttive vincolanti agli Enti del SSR perché siano approntate tutte le necessarie misure organizzative ed ogni altra misura possibile per il superamento e, più in generale, per attenuare le criticità riscontrate nel soddisfacimento della tempestiva consegna e, comunque, nei limiti del Manuale di accreditamento, dei referti istologici da parte delle U.O.C. Anatomie Patologiche degli Enti del SSR;

- all’adozione di ogni utile provvedimento per la digitalizzazione delle Anatomie Patologiche degli Enti del SSR per evitare backlog provinciali;

- all’adozione di ogni necessario provvedimento da parte della Giunta regionale per l’assegnazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie per le U.O.C. Anatomie Patologiche delle AST al fine di superare le carenze organizzative e per conseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti;

- a richiedere una capillare attività ispettiva da parte del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute (NAS) per la verifica di quanto accaduto, per accertarne le cause e per verificare se vi siano stati danni per i cittadini pazienti.